

“SE VENITE VI CACCIAMO”

Kamala la “liberal”
che sui migranti
parla come Trump

◉ GRAMAGLIA E GROSSI A PAG. 14 - 15

LA FRONTIERA **Faida dem** La vicepresidente e il flusso dei desperados

Harris chiude la porta ai migranti, Ocasio: “Una vera delusione”

» Alessia Grossi

“Non venite negli Stati Uniti perché sarete rispediti indietro”. L'appello rivolto ai potenziali migranti guatemaltechi, è della vicepresidente degli Usa, Kamala Harris, in visita ieri nel Paese centramericano. Una prima missione, quella della donna che ha incantato il mondo con la sua storia - da figlia di migranti indoafricani alla Casa Bianca - non proprio nel solco dei proclami della campagna elettorale. “Vogliamo sottolineare - ha proseguito Harris accanto al presidente Alejandro Giammattei - che l'obiettivo del nostro lavoro è aiutare i guatemaltechi a trovare la speranza in casa”, concludendo, per maggiore chiarezza: “Voglio dire chiaramente alle persone, non venite”.

LA VICEPRESIDENTE, che ha proseguito il tour nei Paesi del cosiddetto Triangolo settentrionale del Centro America incontrando il presidente messicano Andrés Manuel Lopez Obrador con il quale ha firmato un memorandum in materia di cooperazione migratoria, ha ricevuto l'anno scorso da Joe Biden l'incarico di guidare il dialogo con Guatemala, Honduras, El Salvador, i Paesi da dove fugge, a causa della condizioni

politiche ed economiche, la maggioranza dei migranti che affronta il pericoloso viaggio fino al confine tra Messico e Usa. Una missione, quella del dialogo che sembra non sia stata recepita da Harris, visto il messaggio secco e tutt'altro che accogliente che ha lanciato alla prima tappa. Le critiche non si sono fatte attendere: a scagliarsi contro Harris è stata la deputata dem, Alexandria Ocasio-Cortez. “È deludente assistere a tutto questo”, ha twittato allegando il video del discorso di Harris. “Primo, chiedere asilo in qualunque punto del confine Usa è un metodo di arrivo legale al 100%. Secondo, gli Usa per decenni hanno contribuito a cambi di regime e destabilizzazione in America Latina. Non possiamo aiutare a dare fuoco alla casa di qualcuno e poi accusarlo di scappare”, ha scritto la deputata. C'è da dire che Harris ha tenuto anche una tavola rotonda con i leader della comunità per discutere i problemi alle radici dell'immigrazione e ha visitato un'università per incontrare un gruppo di ingegneri donne e discutere i problemi dell'imprenditoria femminile. L'incontro con Giammattei ha riguardato l'impegno che l'Amministrazione Biden si è assunta di aiuti umanitari per 310 milioni di dollari nella regione, insieme a un più

ampio piano, da 4 miliardi, per rafforzare investimenti e sviluppo. In cambio gli Usa chiedono misure anti-corruzione più stringenti, come sottolineano i giornali locali.

TUTTAVIA, GLI USA da anni finanziano programmi di sviluppo in Guatemala senza riuscire a fermare il flusso di migranti: dal 2019 a oggi sono stati fermati al confine circa 400 mila cittadini, il 2% dell'intera popolazione. È notizia di ieri, tra l'altro, il record di rimesse inviate da questi in patria: 1,9 milioni di dollari. Così come la storia a lieto fine di una giovane madre dell'Honduras che ha riabbracciato sua figlia dopo 6 anni vedendola in tv al confine con gli Usa come altri 19 mila minori migranti non accompagnati nel solo mese di marzo.

Ad approfittare della polemica in Italia sono stati Matteo Salvini e Giorgia Meloni, che appoggiando il discorso di Harris ne hanno rivendicato la somiglianza con quello del tanto criticato Donald Trump.



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

**AOC: "CHIEDERE
ASILO AL CONFINE
È LEGALE"**

LA DEPUTATA dem ha criticato la Harris: "Chiedere asilo al confine è legale; gli Usa hanno destabilizzato l'America Latina. Ora se la prendono con chi vuol fuggire"



Con i toni di Trump
La vicepresidente Kamala Harris in visita in Guatemala
FOTO ANSA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994